

Napoli, 17.09.2014

Al Presidente della Regione Campania
Gent. mo On. Stefano Caldoro

Al Sub Commissario alla Sanità
Gent. mo Dott. Mario Morlacco

Al Sub Commissario alla Sanità
Gent. mo Dott. Ettore Cinque

Gentile Presidente,

in questi giorni infuria la polemica dei cittadini-pazienti che, per i tetti di spesa imposti dal Governo centrale, dovranno pagare di tasca propria, alla sanità privata, tutte le prestazioni. Tutto ciò causerà un aumento della migrazione sanitaria in danno delle casse regionali della Campania e una ulteriore mortificazione per i campani che già sono, pur in presenza di LEA (Livelli Essenziali Assistenza) carenti, i cittadini italiani che pagano le accise e le tasse regionali più alte per coprire i debiti sanitari.

La ragione di tutto ciò è dovuta alla grave eredità economica, ma anche strutturale, che Lei ha ricevuto dalle gestioni precedenti di Bassolino e dei suoi Assessori alla Sanità.

Senza ombra di dubbio il Suo lavoro per ripianare il “buco” economico ereditato è stato meritevole ma purtroppo continuano vergognosi sprechi che si nascondono in particolare nelle spese di massima urgenza e nelle tante iniziative destinate alla prevenzione.

PER QUESTO DESIDERO SEGNALARLE UNA VICENDA INCRESCIOSA:

la Direzione Generale dell'Asl Napoli 3 Sud (Determinazione dirigenziale numero 190/GTO del 09.07.2014), ha liquidato una fattura per lavori di SOMMA URGENZA avente ad oggetto “rimozione dei rami caduti e potatura dell'area a verde del P.O. di Sorrento” la somma di euro 24400. Tale somma relativa ad una potatura che sembra essere di pochi alberi è sembrata esagerata, tanto che molti ironizzano che l'Asl Na 3 Sud abbia tentato di potare, con tale importo, la foresta amazzonica !

Spero che possa chiarire quanto segnalato anche perché gli importi relativi alla somma urgenza, benché singolarmente non sono di elevato importo, determinano, sommati fra loro, il nostro deficit economico regionale.

Distinti saluti.



- On. Crescenzo Rivellini -